

COLLECOOP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	COLLESALVETTI
Codice Fiscale	01539460491
Numero Rea	LIVORNO 136499
P.I.	01539460491
Capitale Sociale Euro	54.300
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	812100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A176669

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	20	140
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	5.106	26.949
II - Immobilizzazioni materiali	806.944	415.416
III - Immobilizzazioni finanziarie	15.000	15.000
Totale immobilizzazioni (B)	827.050	457.365
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	19.912	18.988
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	856.774	924.196
esigibili oltre l'esercizio successivo	593	2.793
imposte anticipate	262	296
Totale crediti	857.629	927.285
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	42.966	115.637
Totale attivo circolante (C)	920.507	1.061.910
D) Ratei e risconti	24.441	24.628
Totale attivo	1.772.018	1.544.043
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	54.300	54.500
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	99.853	99.731
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	222.467	222.196
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	263	407
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	376.883	376.834
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	473.659	425.884
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	514.953	485.117
esigibili oltre l'esercizio successivo	314.669	172.922
Totale debiti	829.622	658.039
E) Ratei e risconti	91.854	83.286
Totale passivo	1.772.018	1.544.043

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.119.172	1.861.444
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	8.437	34.399
altri	4.993	10.703
Totale altri ricavi e proventi	13.430	45.102
Totale valore della produzione	2.132.602	1.906.546
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	170.184	161.434
7) per servizi	279.284	225.564
8) per godimento di beni di terzi	20.612	16.636
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.150.610	1.060.151
b) oneri sociali	256.563	234.625
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	95.113	115.288
c) trattamento di fine rapporto	90.312	111.225
e) altri costi	4.801	4.063
Totale costi per il personale	1.502.286	1.410.064
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	78.288	70.385
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.873	8.704
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	76.415	61.681
Totale ammortamenti e svalutazioni	78.288	70.385
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(924)	(18.988)
14) oneri diversi di gestione	55.109	22.310
Totale costi della produzione	2.104.839	1.887.405
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	27.763	19.141
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	19.926	12.010
Totale interessi e altri oneri finanziari	19.926	12.010
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(19.926)	(12.010)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	7.837	7.131
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.574	6.724
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.574	6.724
21) Utile (perdita) dell'esercizio	263	407

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2023 REDATTA IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART.2435 – BIS C.C.

PREMESSA

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;

f) rilevanza;

g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate. Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Inoltre i costi di manutenzione straordinaria derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in più anni.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Avviamento

Si fa presente che l'avviamento iscritto a bilancio deriva dall'acquisto di una licenza di autotrasporto c/terzi avvenuta nel 2018 a titolo oneroso. La somma iscritta in bilancio corrisponde al corrispettivo pagato e l'ammortamento è effettuato in 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli da trasporto: 20%
- autovetture: 20%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Inoltre la società nel corso dell'anno 2023 ha beneficiato del contributo Sabatini relativamente ad un investimento effettuato nello stesso esercizio 2023; pertanto il relativo contributo è stato contabilizzato nei contributi in conto esercizio nella voce A.5 del conto economico e rinviato per competenza agli esercizi successivi in 5 quote annue (parimenti alla durata dei contratti di leasing a cui si riferisce il contributo ricevuto).

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto. L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad €20 (€140 nel precedente esercizio), di cui €0 richiamati. La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	140	(120)	20
Totale crediti per versamenti dovuti	140	(120)	20

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €827.050 (€457.365 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	31.093	863.750	15.000	909.843
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.144	448.334		452.478
Valore di bilancio	26.949	415.416	15.000	457.365
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	1.873	76.415		78.288
Altre variazioni	(19.970)	467.943	0	447.973
Totale variazioni	(21.843)	391.528	0	369.685
Valore di fine esercizio				
Costo	9.660	1.307.362	15.000	1.332.022
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.554	500.418		504.972
Valore di bilancio	5.106	806.944	15.000	827.050

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	47.950
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	8.860
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	42.303
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.001

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

	Descrizione	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico	Fondi ammortamento inizio esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Rettifiche valore dell'esercizio	Valore contabile
	Miniescavatore Komatsu	BNP Paribas Lease Group Spa	17.229	392	28.900	2.890	5.780	0	20.230
	Trattorino Gianni Ferrari	BNP Paribas Lease Group Spa	25.074	609	30.800	0	3.080	0	27.720
Totale			42.303	1.001	59.700	2.890	8.860	0	47.950

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	15.000	15.000
Valore di bilancio	15.000	15.000
Valore di fine esercizio		
Costo	15.000	15.000
Valore di bilancio	15.000	15.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dalla quota di partecipazione nel Consorzio COOB sottoscritta nel corso del 2017 inizialmente per euro 5.000,00. Successivamente, in data 07/05/2019, al fine di rafforzare la struttura del Consorzio nonché di avere un maggiore bilanciamento del rapporto tra capitale e fatturato, la nostra cooperativa ha sottoscritto ulteriori euro 10.000,00 di Capitale Sociale del Consorzio Cooperative Sociali raggiungendo quindi una quota di partecipazione complessiva di euro 15.000,00

Le partecipazioni sono state valutate al costo d'acquisto.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 19.912 (€ 18.988 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	18.988	924	19.912
Totale rimanenze	18.988	924	19.912

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €857.629 (€927.285 nel precedente esercizio). La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	839.194	0	839.194	18.440	820.754
Crediti tributari	23.738	0	23.738		23.738
Imposte anticipate			262		262
Verso altri	12.282	593	12.875	0	12.875
Totale	875.214	593	876.069	18.440	857.629

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	844.761	(24.007)	820.754	820.754	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	22.877	861	23.738	23.738	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	296	(34)	262			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	59.351	(46.476)	12.875	12.282	593	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	927.285	(69.656)	857.629	856.774	593	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	820.754	820.754
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	23.738	23.738
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	262	262
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.875	12.875
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	857.629	857.629

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono riportati i dati relativi ai crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile in quanto non presenti.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €42.966 (€115.637 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	115.293	(72.721)	42.572
Denaro e altri valori in cassa	344	50	394
Totale disponibilità liquide	115.637	(72.671)	42.966

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €24.441 (€24.628 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	24.628	(187)	24.441
Totale ratei e risconti attivi	24.628	(187)	24.441

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non sono da rilevare le riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Non vi sono rivalutazioni di immobilizzazioni immateriali o materiali da rilevare.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €376.883 (€376.834 nel precedente esercizio).

Capitale Sociale

Il Capitale Sociale della cooperativa è variabile ed è suddiviso in quote il cui valore nominale rientra nei limiti consentiti dalle leggi vigenti. Nel corso dell'esercizio ha subito le seguenti variazioni:

- incremento per ulteriore sottoscrizione da parte dei Soci cooperatori per €. 800,00;
- incremento per ristorno assegnato ai Soci cooperatori e reinvestito per € 0,00;
- decremento netto per rimborso a Soci cooperatori dimissionari o esclusi per € 1.000,00.

La composizione per tipologia di soci è desumibile dal seguente prospetto:

	Numero	di cui nuove quote/azioni	Valore nominale
Soci cooperatori	72	0	54.300
Totale	72	0	54.300

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	54.500	0	0	800	1.000	0		54.300
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	99.731	0	0	122	0	0		99.853
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	222.196	0	0	271	0	0		222.467
Totale altre riserve	222.196	0	0	271	0	0		222.467
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	407	0	(407)	0	0	0	263	263
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	376.834	0	(407)	1.193	1.000	0	263	376.883

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserve indivisibili	222.467
Totale	222.467

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	0	0	0	2.200
Riserva legale	0	0	0	8.517
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0	0	19.022
Totale altre riserve	0	0	0	19.022
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	0	0	0	29.739

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	16.600	68.900		54.500
Riserva legale	0	91.214		99.731
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	203.174		222.196
Totale altre riserve	0	203.174		222.196
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	407	407
Totale Patrimonio netto	16.600	363.288	407	376.834

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	54.300			0	0	0

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	99.853	Utili d'esercizio		0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	222.467	Utili d'esercizio		0	0	0
Totale altre riserve	222.467			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	376.620			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Varie Altre Riserve	222.467	Utili es. precedenti		0	0	0
Totale	222.467					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €473.659 (€425.884 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	425.884
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	47.775
Totale variazioni	47.775
Valore di fine esercizio	473.659

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	309.081	143.185	452.266	137.597	314.669	217.071
Debiti verso fornitori	139.011	43.880	182.891	182.891	0	0
Debiti tributari	35.416	1.117	36.533	36.533	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	39.063	(3.684)	35.379	35.379	0	0
Altri debiti	135.468	(12.915)	122.553	122.553	0	0
Totale debiti	658.039	171.583	829.622	514.953	314.669	217.071

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	452.266	452.266
Debiti verso fornitori	182.891	182.891
Debiti tributari	36.533	36.533
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35.379	35.379
Altri debiti	122.553	122.553
Debiti	829.622	829.622

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	217.071	312.266	312.266	517.356	829.622

Qui di seguito si specificano per i debiti assistiti da garanzie reali le informazioni sulla scadenza, modalità di rimborso e tassi d'interesse: nei debiti verso banche di durata superiore a 5 anni è stato riportato la quota capitale residua, alla data del 31/12/2028, del mutuo ipotecario dell'importo originario di euro 200.000,00 a stato di avanzamento lavori della durata complessiva di 20 anni, in 240 rate, per l'acquisto e la ristrutturazione dell'immobile commerciale posto a

Collesalveti (LI), Loc. La Chiusa, Via Genova n. 40/A stipulato in data 06/06/2014 con la Banca Prossima Spa. Il tasso di interesse è variabile ed è determinato dalla somma tra la quota fissa di spread al 2,75% oltre alla quota variabile pari al tasso EURIBOR a 1 mese (base 360). Il rimborso delle quote capitale è iniziato in data 01/02/2016.

Inoltre, in data 23/10/2023 la società ha stipulato un contratto di mutuo ipotecario con la banca Monte dei Paschi di Siena da rimborsare in 180 rate mensili dal 30/11/2023 al 30/11/2038 dell'importo di euro 180.000,00 per l'acquisto dell'immobile ad uso artigianale posto a Collesalveti (LI), via Genova n. 40. il tasso di ammortamento è pari al 5,31% annuo. Nei debiti verso banche oltre cinque anni è confluito anche il debito residuo di tale mutuo al 31/12/2028.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono stati riportati i dati relativi ai debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile in quanto non presenti.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Informazioni sul prestito sociale

Non risultano in essere prestiti da soci.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €91.854 (€83.286 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	69.698	(211)	69.487
Risconti passivi	13.588	8.779	22.367
Totale ratei e risconti passivi	83.286	8.568	91.854

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da prestazioni di servizi	2.119.172
Totale	2.119.172

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Nazionale	2.119.172
Totale	2.119.172

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €13.430 (€45.102 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	34.399	-25.962	8.437
Altri			
Rimborsi assicurativi	0	551	551
Plusvalenze di natura non finanziaria	7.729	-7.606	123
Sopravvenienze e insussistenze attive	2.921	1.107	4.028
Altri ricavi e proventi	53	238	291
Totale altri	10.703	-5.710	4.993
Totale altri ricavi e proventi	45.102	-31.672	13.430

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si evidenziano ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si evidenziano costi di entità o incidenza eccezionali:

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRAP	7.574	0	0	0	
Totale	7.574	0	0	0	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRAP
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	0
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	0
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(296)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	34
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(262)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Informazione sui criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'ex art. 2528 del Codice Civile - Criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci

Ai sensi dell'art. 2528 del codice civile, qui di seguito sono fornite le informazioni relative all'ammissione di nuovi soci rispetto all'anno precedente: la composizione della compagine societaria della Cooperativa registra l'ingresso di otto nuovi soci, due ammessi con delibera C.d.A del 23/03/2023, uno con delibera del 13/09/2023 cinque ammessi con delibera C.d.A del 23/11/2023.

Si ricorda che nella società i requisiti e le procedure di ammissione a socio sono dettagliatamente definite e disciplinate oltre che dallo statuto, anche da uno specifico regolamento; un complesso articolato di norme interne in grado di garantire al processo trasparenza e trattamenti equanimi.

In conformità a dette disposizioni, è stata sempre appurata la sussistenza di condizioni economiche e produttive favorevoli per l'ingresso di nuovi soci la cui ammissione è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Ai fini della trasparenza in virtù del rispetto dell'art. 2528 comma 5 si precisa che nell'esercizio in oggetto:

sono stati seguiti criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta (primo comma art 2527);

- nel corso del 2023 sono pervenute n. 8 domande di ammissione a socio e n. 7 domande di recesso da socio;
- è stato verificato il non esercizio in proprio di imprese in concorrenza con l'attività economica (secondo comma art. 2527);

Le successive operazioni inerenti alla comunicazione ai soci della deliberazione di ammissione, all'iscrizione a libro soci, al versamento delle quote sottoscritte sono state tutte eseguite secondo i tempi e le modalità prescritte; la relativa documentazione è agli atti della Cooperativa.

Nessuna richiesta di ammissione a socio cooperatore presentata nel 2023 è stata respinta.

La base sociale al 31/12/2023, è così formata:

	Numero
Soci cooperatori persone fisiche	72

Attività svolta e nuove commesse dell'anno 2023

La cooperativa sociale Collecoop, cooperativa di tipo B, nel corso dell'anno 2023, ha perseguito il proprio scopo mutualistico, svolgendo attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate come indicate dall'art. 4 della L.381/91 (invalidi fisici, psichici e sensoriali, ex degenti di istituti psichiatrici, soggetti in trattamento psichiatrico, tossicodipendenti, alcolisti, minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione e quelli indicati con decreto dal Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministero del lavoro). Ai fini del raggiungimento degli scopi statutari, si fa presente che la Cooperativa nel corso dell'anno 2023 ha svolto l'attività inerente il giardinaggio-manutenzione del verde pubblico nel comune di Collesalveti come consorziata di COOB che si è aggiudicata la gara inerente un accordo quadro per la manutenzione del verde del comune, oltre allo spazzamento manuale e supporto a quello meccanizzato per conto della

REA di Rosignano, di tutte le altre frazioni del comune di Collesalveti. E' proseguito, inoltre, il contratto per il servizio dello spazzamento stradale con la società Geofor di Pontedera e della manutenzione del verde del territorio comunale del Comune di Fauglia che la cooperativa ha ottenuto tramite l'espletamento di una gara ad evidenza pubblica di appalto, mentre è proseguita la manutenzione, installazione e controllo, seguendo la norma UNI 1176 – 1177 delle attrezzature ludiche dei parchi pubblici e/o privati e questa ultima si è intensificata e protratta tramite aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica con il comune di Cascina. Relativamente al servizio di gestione dei giochi ludici norma UNI 1176-77 si è instaurata una importante collaborazione con le società Stebo Ambiente di Gargazzone (BZ), Spazio Arredo di Soci (AR) per l'installazione degli arredi nei parchi pubblici e scuole nei territori all'interno nel territorio della Regione Toscana.

Nel corso del 2023 è stato espletato il servizio di manutenzione del verde cimiteriale del comune di Crespina – Lorenzana dislocato su n. 5 aree cimiteriali del comune. E' continuato e terminato con il 2023 il rapporto con il comune di S. Luce relativo alla manutenzione del verde pubblico e del decoro urbano, permettendoci di continuare con l'inserimento di n. 1 soggetto svantaggiato ai sensi della legge 381. Si è protratto l'appalto come consorziata di COOB della manutenzione del verde presso le strutture di Estar Nord Ovest, ospedale di Pontedera, e strutture ASL della provincia di Pisa. A fronte di nuove commesse la cooperativa ha effettuato inserimenti lavorativi di detenuti ex art. 21 dalla Casa Circondariale di Livorno e Gorgona. Durante l'anno 2023 la cooperativa ha proseguito gli inserimenti lavorativi, nell'area dei servizi di igiene ambientale, nell'area dei servizi di pulizie nell'appalto della Fondazione Casa Cardinale Maffi. Sempre nel settore dei servizi di pulizia, abbiamo integrato commesse da parte di privati operanti all'Interporto Amerigo Vespucci di Guasticce e privati vari delle zone circostanti la sede della cooperativa. I rapporti con la società AVR nel corso del 2023 sono continuati e terminati, tramite il servizio del diserbo meccanico stradale del taglio delle erbe conto A.A.M.P.S. di Livorno in regime di subappalto. Nel corso del 2023 per il servizio di 'manutenzione del verde' si intensificato e presso diversi enti importanti dell'area livornese, comprensivi del taglio cigli stradali conto Provincia di Livorno e del comune di Cascina. Soprattutto vi è stata una intensificazione del servizio presso committenti privati, principalmente nel settore pulizie e sanificazioni e dell'attività di potatura di alberature di alto fusto. Nell'anno 2023 i lavoratori 'svantaggiati', secondo la definizione dell'art. 4 della legge 381/91, che hanno lavorato nelle varie attività della cooperativa, sono stati in media 26.

Si è inoltre mantenuto n. 1 inserimento socio-terapeutico in convenzione con i servizi sociali della ASL 6 di Livorno e Collesalveti, presso la Fondazione Casa Cardinale Maffi RSD di Collesalveti.

Mezzi d'opera e materiali

Nel corso del 2023 la Cooperativa, a fronte dei nuovi affidamenti e per rinnovo parco automezzi ha acquistato:

- Attrezzatura specifica per la manutenzione del verde quale decespugliatori, rasaerba, motosega con lama 120 cm; soffiatori, tagliasiepi, trincia erba Falc;
- N. 2 autoveicoli Piaggio NP6 Short Range con cassone ribaltabile per settori igiene urbana e manutenzione del verde;
- N. 2 automezzi Isuzu e Mitsubishi Pick Up 3000 c.c. diesel 4x4;
- N. 6 lavatrici per i servizi di pulizie;
- Attrezzature specifiche per sanificazione settore pulizie.

Investimenti

La cooperativa nel 2023 ha proceduto all'acquisto dell'immobile in locazione di via Genova 40 a Collesalveti da adibire uso magazzino mezzi e attrezzature e uffici, con la stipula di un mutuo ipotecario contratto con Monte dei Paschi di Siena filiale di Collesalveti. Inoltre ha acquistato, con l'aggiudicazione tramite asta giudiziaria relativa all'esecuzione immobiliare del tribunale di Livorno, due appartamenti a Collesalveti, in via Roma n. 254 da mettere a disposizione, a canoni convenzionati e calmierati e in diretta attuazione degli scopi istituzionali e dell'oggetto sociale, dei soci lavoratori della cooperativa che non riescono a soddisfare, per vari motivi, il proprio bisogno abitativo sul mercato. La cooperativa nel corso del 2023, inoltre ha rinnovato la certificazione del sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza nei Luoghi di Lavoro secondo la norma UNI ISO "45001:2018" che rappresenta un modello organizzativo che definisce gli indirizzi specifici che le aziende devono seguire per gestire al meglio il legame tra processi e disposizioni legislative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e quella relativa alla qualità UNI ISO 9001/UNI EN ISO 9001:2015 e stata inoltre rinnovata la certificazione del sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001:2015.

Inoltre è stato formalizzato l'acquisto in leasing del trattore Gianni Ferrari Turbo 1, investimento effettuato usufruendo delle agevolazioni della legge di stabilità 2022 relativa al credito d'imposta pari al 40% di beni strumentali ordinari e industria 4.0, avendo eseguito la prenotazione nell'anno 2022. Anche per questo investimento si è usufruito della Nuova Sabatini, contributo a sostegno degli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali.

Nel 2023, infine, è proseguito il servizio di pianificazione e controllo di gestione affidato al Dott. Luca Carmassi della società "Advanced".

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	4
Operai	59
Totale Dipendenti	63

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	19.200	6.656

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	1.872
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	1.872

Si specifica che la funzione di revisione legale dei conti è svolta dagli stessi componenti del collegio sindacale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta gli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Impegni	42.303

Impegni

Gli impegni in oggetto sono relativi ai canoni di locazione finanziaria ancora da pagare fino al termine del contratto come meglio dettagliato per le operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sono evidenziati informazioni concernenti i patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Non vi sono operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non deve evidenziare accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificate fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile e pertanto le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico non sono evidenziati.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile si evidenzia che la società non ha strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, non si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona in quanto non presenti.

Informazioni relative alle cooperative

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile

Cooperativa di lavoro

La Cooperativa ha previsto statutariamente ed ha di fatto osservato, i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente di cui agli art. 2513 e 2514 del codice civile. Si informa che per l'esercizio oggetto del presente bilancio è stato

soddisfatto il requisito della mutualità prevalente di diritto in quanto la cooperativa è appartenente alla categoria delle cooperative sociali di tipo B, e anche di fatto in quanto mediamente ha mantenuto una percentuale di lavoratori appartenenti alla categoria L. 381/91 pari ad almeno il 30% dei lavoratori normodotati. Per quanto riguarda il requisito della mutualità prevalente secondo i criteri dell'art. 2513 punto b) si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui allo stesso art. 2513 del c.c., così come stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma prevede, in specifico, che "Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del c.c., cooperative a mutualità prevalente". All'uopo si precisa che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- ha inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art. 2514 del c.c.;
- è iscritta nella sezione dell'Albo nazionale delle cooperative riservato alle cooperative sociali,
- è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali;
- è iscritta al RUNTS nella sezione Imprese sociali.

	Soci	Soci - %	Non soci	Non soci - %	Totale	Totale - %
Salari e stipendi	903.600	78,53	247.010	21,47	1.150.610	100,00
Oneri sociali	195.753	76,30	60.809	23,70	256.562	100,00
Trattamento di fine rapporto	76.123	84,29	14.189	15,71	90.312	100,00
Altri costi del personale	0	0	4.801	100,00	4.801	100,00

In particolare il costo sostenuto per prestazioni lavorative dei soci, che contabilmente è stato tenuto distinto dal costo sostenuto per prestazioni lavorative dei non soci, ha prodotto un rapporto mutualistico pari al 78,25% per l'anno 2023. Inoltre, poiché l'ammontare delle retribuzioni corrisposte ai soci è superiore al 50% di tutti gli altri costi, escluse le materie prime, la cooperativa ha potuto beneficiare dell'agevolazione stabilita dall'art. 11 del D.P.R. 601/1973 prevista per le cooperative di produzione e lavoro che consiste nell'esenzione dall'IRES, per i costi indeducibili, nella misura del 97%. Inoltre, ha beneficiato dell'esenzione da IRES complessivamente del 97% degli utili destinati a riserve indivisibili ai sensi dell'art. 12 della L. 904/77, modificata dal D.L. 138/2011 e della quota destinata ai fondi mutualistici ai sensi dell'art. 11 legge 59/92. Ai fini IRAP, infine, ha potuto beneficiare anche dell'abbattimento dalla base imponibile IRAP del costo del lavoro delle persone svantaggiate che per il 2023 è pari ad euro 314.003,37

La condizione per il permanere dello status di cooperativa a mutualità prevalente ai sensi dell'art. 2513 c.c. è di seguito illustrata:

Descrizione	Anno 2023	Descrizione	Anno 2023	Descrizione	Anno 2023	Percentuale lavoro soci	Percentuale lavoratori svantaggiati
Totale del costo del lavoro	1.502.286	Totale costo del lavoro dei soci	1.175.477	Totale costo dei lavoratori svantaggiati	314.003	78.25%	24/60=40.00%

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Informazione sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'ex art. 2545 del Codice Civile

Le linee operative che hanno caratterizzato tutta la gestione sono state improntate al conseguimento del miglioramento delle condizioni economiche di tutti i soci oltre che dell'economia locale.

In particolare, ai fini del perseguimento dello scopo mutualistico si ricordano di seguito, sinteticamente, le modalità volte a favorire lo sviluppo del rapporto sociale e i criteri seguiti nella gestione sociale, anche in ossequio al disposto dalla legge 59/92.

Cooperative di produzione e lavoro

La Collecoop, cooperativa sociale di tipo B, nel corso dell'anno 2023 ha perseguito il proprio scopo mutualistico svolgendo attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate come indicate dall'art. 4 della L.381/91 (invalidi fisici, psichici e sensoriali, ex degenti di istituti psichiatrici, soggetti in trattamento psichiatrico, tossicodipendenti, alcolisti, minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione e quelli indicati con decreto dal Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministero del lavoro). Le attività coinvolte sono principalmente:

- attività produttive, tra le quali spiccano per importanza il servizio di manutenzione del verde e giardinaggio pubblico e privato;
- l'attività dell'igiene ambientale dello spazzamento stradale e supporto al meccanizzato;
- il servizio di manutenzione, installazione e controllo, seguendo la norma UNI 1176 – 1177, delle attrezzature ludiche dei parchi pubblici e/o privati e di quelli all'interno dei plessi scolastici;
- attività di servizi di pulizie e sanificazioni presso enti pubblici e privati.

L'attività storica della cooperativa è ancora oggi quella della manutenzione del verde intesa come sopra. In questo tipo di attività si sperimenta prima e si attua dopo l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Il servizio di manutenzione verde e igiene ambientale occupa mediamente 30 lavoratori, ai quali è applicato il C.C.N.L. delle cooperative sociali, di questi 16 sono soggetti svantaggiati.

L'attività di servizi di pulizie e sanificazioni è il secondo settore di applicazione della cooperativa, che si è rafforzato principalmente alla fine dell'anno 2011, con l'acquisizione dell'appalto di pulizia per 6 strutture sanitarie della Fondazione Casa Cardinale Maffi, e attività in settori privati occupa mediamente 56 lavoratori, di cui 10 sono soggetti svantaggiati.

Tutte le persone inserite usufruiscono di un accompagnamento socio educativo, garantito sia dal personale della cooperativa che dai servizi sociali dai quali provengono, come S.E.R.D., U.L.E.P.E, Collocamento mirato, ASL. La gestione dell'inserimento lavorativo è finalizzata alla creazione di premesse indispensabili per una 'uscita' possibilmente definitiva dalla dipendenza e dall'emarginazione. Infatti su questo abbiamo lavorato in collaborazione con il S.E.R.D. di Cecina e Livorno, ASL Livorno e Pontedera, con U.L.E.P.E di Livorno e Pisa. Nel corso dell'anno

2023 i lavoratori 'svantaggiati', secondo la definizione dell'art. 4 della legge 381/ 91, che hanno lavorato nelle varie attività della Cooperativa, sono stati mediamente 26. Si è inoltre parzialmente mantenuto n. 1 inserimento socio-terapeutico in convenzione con i servizi sociali della ASL 6 di Livorno mentre con U.L.E.PE. Livorno.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, nel corso dell'esercizio la società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici dalle pubbliche amministrazioni qui di seguito riepilogati:

	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
n. 1	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (per mezzo dell'Ag. delle Entrate)	1.786,78	Cinque per mille 2022
n. 2	Agenzia delle Entrate	54,74	Credito Sanificazione e DPI art. 32 DL 73 /2021
n. 3	Agenzia delle Entrate	5.407,71	Cred.Imposta Investimento beni strumentali ex art. 1 co. da 1051 a 1063 L. 178/2020
n. 4	Ministero delle Imprese e del Made in Italy	1.187,55	Nuova Sabatini - Finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari da parte delle piccole e medie imprese
Totale		8.436,78	

I sopra descritti contributi sono stati contabilizzati dalla società secondo il criterio della competenza e cioè nel momento in cui è stato acquisito il diritto all'erogazione del contributo secondo ragionevole certezza; pertanto a seguito di delibera o decreto di liquidazione, rispettando il principio di correlazione costi-ricavi e riscontando le quote non di competenza dell'esercizio mediante l'iscrizione di tali somme nella voce "risconti passivi".

Il contributo Sabatini indicato al punto 4) è stato concesso per la somma complessiva di euro 2.829,30 per un investimento effettuato nel 2022 e per euro 3.108,45 per un investimento effettuato nel 2023 ma prenotato nel 2022. Tali somme sono state riscontate per competenza in cinque anni parimenti alla durata del contratto di leasing a cui l'acquisto dei beni agevolati sono collegati. L'importo relativo al 2022 è stato erogato finanziariamente nell'anno 2023 mentre l'importo relativo al 2023 verrà presumibilmente erogato nel corso dell'anno 2024. Quanto ai punti 2) e 3), essendo contributi collegati a dei crediti d'imposta, si specifica che: il credito di cui al punto 2) è stato utilizzato completamente nel 2022; mentre il credito di cui al punto 3) è relativo alla quota da imputare per competenza nell'anno 2023 relativamente agli investimenti effettuati dalla cooperativa negli anni 2022 e 2023. In particolare, il credito d'imposta complessivo è così composto: quanto a euro 10.308,80, relativo all'anno 2022, da utilizzare in

compensazione in tre quote annuali dal 2022 al 2024; mentre quanto a euro 12.320,00, relativo all'investimento prenotato nel 2022 ma effettuato e interconnesso nel 2023, verrà utilizzato in compensazione in tre quote annuali dal 2023 al 2025.

I contributi indicati al punto 3) sono relativi a due investimenti in beni strumentali 4.0 acquistati con due contratti di leasing della durata di cinque anni e, secondo le indicazioni dell'OIC 16, sono stati iscritti in bilancio utilizzando il metodo di contabilizzazione "indiretto" riscontando le quote non di competenza in base alla durata del contratto di leasing (cinque anni).

Relativamente agli aiuti di Stato e aiuti de Minimis, infine, si rimanda a quanto contenuto nella sezione trasparenza del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge n. 234/2012 <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2023 e di voler destinare il risultato di euro 262,76 come segue:

- €. 78,83 pari al 30% al fondo di riserva legale;
- €. 7,88 pari al 3% dell'utile al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione previsto dalla Legge 59/92;
- la parte rimanente pari a € 176,05 al fondo di riserva indivisibile ai fini e per gli effetti di cui all'articolo 12 Legge 904/77

Nota integrativa, parte finale

Il Presidente del Cda

Galluzzi Francesco

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.